

figlio di detto Giovan Domenico Palma dà Massignano à me parimente cogniti presenti, comparenti, ed accettanti per se, e suoi & e per causa di simil vendita detta Angela vendi-

trice hà ceduto ancora, e cede a favore di detti compratori, e suoi & tutti, e singoli Jussi, raggioni, ed azioni & non riservata per sé, e suoi & alcuna ragione &

ad avere & ponendoli & costituendoli & dandogli & e con la clausola amplissima del costit., e prec. nome in forma & e sintanto che & l'hà costituiti per il prezzo, e nome

di prezzo di scudi \$ 46:15: moneta Romana à paoli diece per scudo, quali hora in nostra presenza li detti Compratori hanno pagato, e sborsato in tanti

zecchini, e Fiorini d'oro di giusto peso, e valore ed altra giusta, e corrente moneta d'argento, dichiaranti provenire detta Somma dà altrettanti re-

stituitigli dà me sottoscritto Notaro in presenza degl'infra-  
scritti Testimonij, à conto delli scudi \$ 628:45:  
levati, e riscattati dal Banco di S. Spirito di Ro-

ma, dove à di loro favore furono depositati dalla  
B. M.a di Carlo Palma di Loro zio carnale, ad effetto di rinvestirli & quali scudi \$ 46:15:, come sopra

sborsati la detta venditrice hà tirato à se, e così tirati hà detto essere scudi \$ 46:15:, ed hà quietato e quietata in forma di raggione valida li detti Com-

pratori, e suoi & rinunciando alla speranza, ed all'eccezione & anche per patto & ità quod & alias &

Asserendo detta venditrice essere detto terreno suo proprio, come per legato lasciatogli dal fù Padre Giovan

Berardino Trosiani di Lei Zio, e non essere stato ad altri venduto, ceduto, donato, alienato, ipotecato ne fatto altro contratto, ò distratto in  
pregiudizio